

Spieghiamo la MASSONERIA 5° puntata

IGNORANZA e FANATISMO, questi i cardini del fallimento dell’Uomo inteso come individuo liberamente pensante, consapevole ed incline al bene ed al progresso dell’Umanità tutta. Mi piace pensare che i primi Iniziati avessero ben chiari questi “difetti di fabbricazione” dell’umana famiglia e per questo abbiano elaborato tanti secoli fa quei Percorsi di Perfezionamento volti alla presa di coscienza del problema ed alla sua soluzione.

L’ignoranza, da “in” privativo e “γνώσις” dal greco “conoscenza”, indica la mancanza di sapere. “Ignorante” non è il maleducato, ma colui che non conosce. Chi non conosce non ha le basi per poter agire in modo autonomo e libero perché è costretto a fidarsi di qualcuno che gli dica su cosa decidere o ragionare. Chi ha intenzione di governare un popolo non per il bene di tutti, ma esclusivamente per il proprio tornaconto, di sicuro deve preoccuparsi di questo aspetto: la cultura, appunto. Una massa di gente ignorante si governa molto



meglio di un popolo colto per cui la prima cosa da fare, in questo progetto di dominio, è proprio quello di abbattere la cultura della gente. Ma come? Semplicemente agendo su ciò che il popolo desidera. Mi spiego meglio. Vi ricordate quando andavamo a scuola? Qualcuno di chi mi sta leggendo ricorda di aver mai desiderato che arrivasse presto il primo giorno di scuola alla ripresa delle lezioni dopo l’estate? Qualcuno ha mai chiesto ai professori qualche compito in classe in più di quelli previsti in modo da essere maggiormente padroni dell’argomento? Qualcuno era triste l’ultimo giorno di scuola perché non avrebbe più potuto essere interrogato? Credo che la maggior parte dei lettori di questa rivista abbiano risposto negativamente a tutte e tre le domande. Quindi abbiamo capito ciò che il popolo desidera: andare a scuola (solo perché non se ne può fare a meno), ma senza studiare (o comunque fare il minimo indispensabile).

Scuola primaria		VALUTAZIONE ALUNNI
Parametri di riferimento	GIUDIZIO	Livello di conseguimento delle competenze da parte dell'alunno
La valutazione del comportamento nella scuola primaria tiene conto dei seguenti indicatori: •Partecipazione alle attività scolastiche •Rispetto delle regole •Autonomia (organizzazione del lavoro / tempi) •Impegno	Ottimo	- Ha un comportamento partecipe, apporta contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale. - Ha consapevolezza del proprio dovere, è sempre responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita sociale. - Organizza il proprio lavoro sempre in assoluta autonomia nel rispetto delle consegne date. - L'impegno è lodevole.
	Distinto	- Partecipa in modo propositivo alla vita scolastica e sociale. - E' responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita sociale. - Organizza il proprio lavoro in autonomia nel rispetto delle consegne date. - L'impegno è costante.
	Buono	- La partecipazione è sostanzialmente buona ma non sempre è attiva (ad esempio: distrazioni che comportano a volte richiami durante le lezioni). - Ha un comportamento abbastanza rispettoso delle regole, in alcune circostanze, però, va sollecitato. - Organizza il proprio lavoro con discreta autonomia, quasi sempre nel rispetto delle consegne date. - L'impegno è soddisfacente.
	Sufficiente	- La partecipazione alle attività scolastiche è incostante, difficilmente è propositiva. - Non sempre rispetta le norme che regolano la vita sociale. - Va guidato ad organizzarsi nel lavoro. - L'impegno è appena accettabile.
	Non sufficiente	- Ha poca consapevolezza del proprio dovere e la partecipazione alle attività scolastiche è scarsa. - Ha comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole. - Va affiancato e va guidato ad organizzarsi. - L'impegno è assente.

Allora se in un paio di decenni si faranno delle modifiche peggiorative del sistema scolastico, ma chiamandole “riforme” in modo che si pensi ad un qualcosa di migliorativo, si renderanno scontenti e delusi i professori con un metodo di precariato offensivo e umiliante, si difenderanno gli studenti maleducati e violenti con la grande balla della “comprensione” e, da ultimo, toglieremo valore ai voti sostituendoli con giudizi e griglie di valutazione, ecco l’ignoranza servita cotta a puntino con una

diffusione capillare.

Con questa ricetta sono tutti contenti: i ragazzi che non sono motivati a studiare, e quindi studiano meno, ed il governo che si sta assicurando un futuro luminoso tra un popolo al quale basterà il calcio, l'isola dei famosi e l'ultimo iPhone per potersi dire appagato e felice.



Ad una massa di persone ignoranti puoi raccontare tutto quello che vuoi. Gli puoi dire che sono atterrati gli alieni, che si può respirare sott'acqua e che si può mangiare solo la pasta perché il riso fa malissimo. Ma puoi anche dire che il Mussulmano è brutto e cattivo e che bisogna evitarlo a tutti i costi e magari ucciderlo e che tutto il male del mondo dipende dai Massoni il tutto condito con documentari e notizie progettate a tavolino. Ed ecco che orde di individui insorgeranno contro questi soggetti credendo di fare la cosa giusta perché.... lo ha detto la televisione o i giornali.



Vedete come è flebile la distanza tra Ignoranza e Fanatismo ? Non troverete mai un fanatico in un gruppo di persone che ragionano consapevolmente e liberamente. Troverete solo fanatici in un gruppo di ignoranti che si fanno manipolare come soldatini.

Avrete l'impressione che in questa puntata non abbiamo spiegato nulla della Massoneria, in realtà non è così. La Massoneria esalta nei suoi Iniziati la Libertà di Pensiero, l'autonomia di giudizio e soprattutto stimola il DUBBIO, unico strumento che ci serve per non abboccare alle trappole mediatiche e giornalistiche nelle quali sono in molti a cadere ogni giorno.

Non ho parlato di Massoneria, quindi, ma di come il Massone cerca di interpretare i fatti intorno a sé non limitandosi alle apparenze..... e, visti i tempi, non mi sembra poco.

La prossima volta parleremo di un argomento scottante: CHI può diventare Massone ? Quanto COSTA essere Massone ?

Tanti Profani mi chiedono se in Massoneria entrano solo generali, ricchi imprenditori o politici di spicco gli unici a poter sostenere i costi multimilionari da pagare alla Massoneria, oppure possono entrare tutti.

Effettivamente ci sono dei parametri di filtro molto stretti e non tutti, quindi, possono entrare, ma vi sorprenderete non poco a conoscerli. Restate svegli fino alla prossima puntata !

Massimiliano